



Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 14 MARZO 2024

Oggetto: determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale "IMU" – anno 2024 - Conferma.

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno quattordici, del mese di marzo, alle ore 18:40 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 13 marzo 2024, protocollo n. 0001109 si è riunito il Consiglio comunale in sessione urgente ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente rag. Giuseppe Leone.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 6 e assenti sebbene invitati n. 3 come segue:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE	GIUSEPPE	X	
2	CHIMENTO	SALVATORE	X	
3	SCIRA	FRANCA		X
4	DI CARLO	SALVATORE		X
5	GERACI	MARIA ANTONELLA	X	
6	DI CARLO	ANTONINO	X	
7	MASTROGIOVANNI TASCA	ALESSANDRA		X
8	CASTELLANA	GIUSEPPE	X	
9	DI CARLO	LUIGI	X	
TOTALE			6	3

Presente il sindaco Giuseppe Solazzo e la vice Sindaco Lucia Maria Fatima Capuano.

Con l'assistenza del Segretario comunale dott. Mario Chimento, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In continuazione di seduta, Consiglieri presenti n. 6 su n. 9 in carica – Assenti: Scira Franca, Di Carlo Salvatore e Mastrogiovanni Tasca Alessandra.

Oggetto: determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale "IMU" – anno 2024 - Conferma.

Il Presidente da lettura della proposta di deliberazione.

Relaziona il Segretario comunale.

Terminata la relazione, il Presidente, considerato che nessuno chiede di intervenire, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, pone la proposta ai voti per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 6 – Consiglieri favorevoli n. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti (verbale n. 4 del 12/03/2024) assunto al protocollo n. 0001073 del 12/03/2024;

Visto l'esito della votazione sopra riportato;

Visto il testo coordinato dell'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione ad oggetto: **“determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale “IMU” – anno 2024 - Conferma”**.

Con separata votazione, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, **(FAVOREVOLI: UNANIMITÀ)** ne viene dichiarata l'immediata esecutività.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per il Consiglio comunale relativa a: “**determinazione aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale “IMU” – anno 2024 - Conferma**”.

L’INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO (nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Richiamata la determinazione del Sindaco n. 61 del 11 marzo 2024 ad oggetto: *nomina responsabile dei tributi comunali*;

Visti i commi 738 e seguenti dell’art.1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) che hanno istituito e disciplinato l’imposta municipale propria (IMU) con decorrenza 01 gennaio 2020;

Visto il Regolamento per la disciplina dell’IMU approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 agosto 2020;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 13/09/2023, con la quale sono state approvate le seguenti aliquote di base (e le detrazioni) dell’IMU per l’anno 2023:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota pari al 2,00 per mille**;
2. detrazione per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della Legge n. 160/2019): dall’imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione;
3. fabbricati rurali ad uso strumentale: **aliquota pari al 0,00 per mille**;
4. fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **aliquota pari al 0,00 per mille (esenti)**;
5. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: **aliquota pari al 10,60 per mille**;
6. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 8,60 per mille**;
7. terreni agricoli: **esenti**;
8. aree fabbricabili: **aliquota pari al 8,60 per mille**;

Richiamato l’art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall’anno 2021, i comuni, in deroga all’articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze e il comma 837, art. 1, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, finanziaria 2023, ai sensi del quale all’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 756, concernente l’individuazione delle fattispecie rispetto alle quali possono essere diversificate le aliquote dell’IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo »;

b) al comma 767, concernente la pubblicazione e l’efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l’applicazione dell’IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « In deroga all’articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal

comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755”;

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell’art. 1, Legge n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale, che consente l’elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

Visto il decreto 7 luglio 2023 con il quale il MEF individuava le fattispecie in materia di IMU, in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e stabiliva le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del relativo prospetto;

Visti i commi 1 e 2, dell’art. 2 del citato decreto 7 luglio 2023:

1. Le fattispecie di cui all’art. 1 sono individuate nelle seguenti: - abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9; - fabbricati rurali ad uso strumentale; - fabbricati appartenenti al gruppo catastale D; - terreni agricoli; - aree fabbricabili; - altri fabbricati (fabbricati diversi dall’abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D). 2. Il comune, nell’ambito della propria autonomia regolamentare di cui all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all’interno di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 1 esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Visto il comunicato MEF del 30 novembre 2023, con la quale viene data comunicazione ai comuni della proroga all’anno di imposta 2025 dell’obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote dell’IMU, come disposto dall’art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 e, altresì, sono fornite indicazioni in merito alla trasmissione, per l’anno 2024, della delibera approvativa delle aliquote dell’IMU sul Portale del Federalismo Fiscale;

Evidenziato che, ai sensi del comma 767, dell’art. 1 Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l’anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno, e che a tal fine, entro il 14 di ottobre, il Comune è tenuto a inserire aliquote e regolamenti nell’apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell’anno precedente;

Visto l’art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006 secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

Visto il decreto del Ministro dell’Interno del 22 dicembre 2023 che ha disposto il differimento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di confermare per l’anno 2024 le aliquote e le detrazioni per l’applicazione dell’IMU, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 13 settembre 2023;

Visti il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di confermare per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'IMU, come di seguito indicato:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota pari al 2,00 per mille;**
2. detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della Legge. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
3. fabbricati rurali ad uso strumentale: **aliquota pari al 0,00 per mille;**
4. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **aliquota pari al 0,00 per mille (esenti);**
5. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: **aliquota pari al 10,60 per mille;**
6. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 8,60 per mille;**
7. terreni agricoli: **esenti;**
8. aree fabbricabili: **aliquota pari al 8,60 per mille;**

di pubblicare la deliberazione che approva la presente proposta nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 11 marzo 2024

**L'Incaricato di E. Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di E. Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di E. Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI
Città Metropolitana di Palermo

VERBALE n.04/2024 del 12/03/2024

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale avente ad oggetto: “determinazione aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale “IMU” – anno 2024 – Conferma”.

L’anno duemilaventiquattro il giorno 12 del mese di marzo, il sottoscritto dott. Angelo Di Mauro, Revisore unico dei conti del Comune di Sclafani Bagni, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 28/11/2022,

Esaminata la proposta di deliberazione ricevuta per mail in data 11 marzo 2024, ad oggetto: “*determinazione aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale “IMU” – anno 2024 – Conferma*”, che prevede le seguenti aliquote e detrazioni:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota pari al 2,00 per mille;**
2. detrazione per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall’imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione;
3. fabbricati rurali ad uso strumentale: **aliquota pari al 0,00 per mille;**
4. fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **aliquota pari al 0,00 per mille (esenti)**
5. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: **aliquota pari al 10,60 per mille;**
6. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 8,60 per mille;**
7. terreni agricoli: **esenti;**
8. aree fabbricabili: **aliquota pari al 8,60 per mille;**

Visto l’art. 239, comma 1, lettera b) n.7, del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere da parte dell’organo di revisione, sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dagli Incaricati di Elevata Qualificazione dei settori interessati;

Visti:

- le disposizioni normative regolanti la materia;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione ad oggetto: “*determinazione aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale “IMU” – anno 2024 – Conferma*”.

Il Revisore unico dei conti
Dott. Angelo Di Mauro

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
f.to Giuseppe Leone**

**Il Consigliere anziano
f.to Salvatore Chimento**

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 14/03/2024:

X perché dichiarata immediatamente esecutiva.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 14/03/2024

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**